

design, USA, 1951-2

Harry Bertoia, *DIAMOND Chair*, struttura in tondino d'acciaio saldato e cromato. Cuscino imbottito, Misure: altezza totale 76 cm, larghezza 83 cm, profondità 73 cm, altezza schienale: 42 cm, Produzione Knoll. Furniture is available through www.knoll.com; e da: **Knoll - Designer**, "Scultore, docente universitario e designer di arredi italiano, Harry Bertoia dimostrò tutta la sua genialità nel 1952 creando per Knoll International la sua celeberrima poltrona Diamond.

Bertoia ha inventato nuove forme e ha arricchito il design del mobile introducendo un nuovo materiale: nelle sue mani, le barre di acciaio sono diventate un'icona. Dopo avere studiato presso la *Detroit Technical High School*, la *Detroit School of Arts* e la *Crafts and Cranbrook Academy of Art* di Bloomfield Hills in Michigan, Bertoia insegnò la lavorazione dei metalli presso la stessa Cranbrook. Insieme a Charles Eames lavorò per sviluppare una serie di sedie con scocca in legno. Eero Saarinen gli diede l'incarico di scolpire un pannello in metallo per il *General Motors Technical Center* di Detroit.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, spiccano la medaglia per l'artigianato dell'*American Institute of Architects* e la medaglia d'oro dell'*AIA*."





Harry Bertoia *Asymmetric Chaise Lounge* / *Poltrona Asimmetrica Bertoia*, 1952



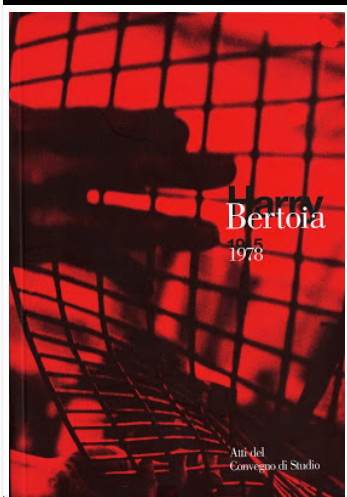
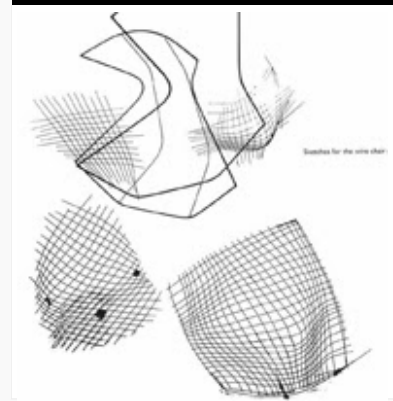
Harry Bertoia (b. March 10, 1915 in San Lorenzo, Pordenone, Italy. d. November 6, 1978 in Barto, Pennsylvania, United States), was an Italian-born artist, sound art sculptor, and modern furniture designer.

<http://harrybertoi.org/>

Harry Bertoia || Harry Bertoia - Italian-born artist, sculptor, and modern furniture designer || HarryBertoia.org;

e

Harry Bertoia - Wikipedia: "*Lasciò il Friuli assieme alla famiglia nel 1930 per cercare fortuna a Detroit, dove frequentò prima la Cass Technical High School...*".



HARRY BERTOIA -

10/3/1915 Friuli Venezia Giulia - 6/11/1978 Barto, Pennsylvania

"If you were *any woman at all* in Bloomfield Hills, you wanted to show off your Harry Bertoia jewelry."

-Marc Coir

vedi: <http://www.harrybertoaia.org/>

[Harry Bertoia Foundation](#) || *Italian-born artist, sculptor, and modern furniture designer* || [HarryBertoia.org](#)

Designed by: Harry Bertoia, 1952. Manufactured by Knoll according to the original and exacting specifications of the designer. Made in Italy.

Gli eventi che hanno reso possibile questo lavoro iniziano un decennio prima al Cranbrook Academy of Art (Bloomfield Hills, Michigan)

vedi: <http://cranbrookart.edu/about/history/>

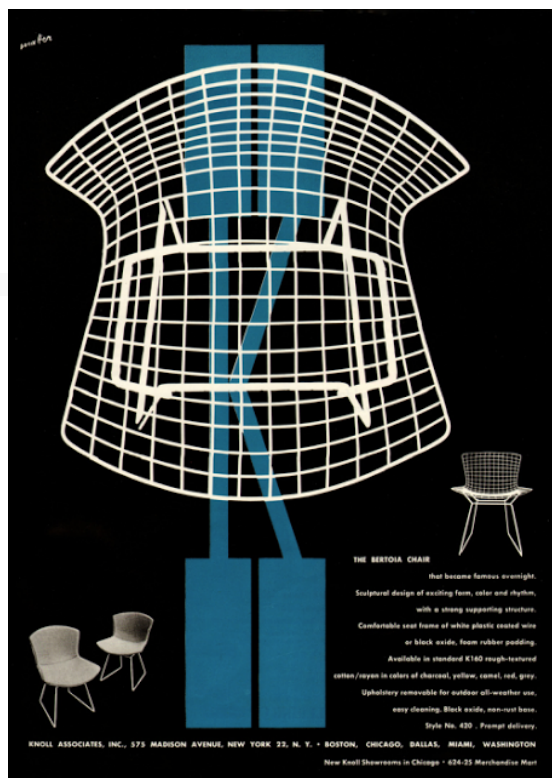
Storia - Cranbrook Academy of Art

"Cranbrook Academy of Art, conosciuta come la culla del modernismo americano, continua ad avere un impatto significativo sul mondo dell'arte, dell'architettura e del design del tutto sproporzionato rispetto alle sue dimensioni. Artisti, architetti e designers: Eero Saarinen (assistente dal 1939 al 1941), Ray and Charles Eames, Florence Knoll, etc... uno

degli scenari architettonici più incantati in America. La comunità è stata fondata da George Gough Booth, un magnate e filantropo di Detroit, che assunse Eiel Saarinen l'architetto finlandese che occupa una posizione importante nella storia del design americano moderno e in architettura. Entrambi sono stati ispirati dalla visione del movimento Arts and Crafts, che ha avuto inizio in Inghilterra nella metà del XIX secolo e ben presto si diffuse negli Stati Uniti.")

quando Bertoaia incontra Florence Knoll Bassett (poi Florence Schust).

Anni dopo, il designer di origine italiana viene invitato a lavorare per Florence e suo marito Hans Knoll. Bertoaia sperimenta forme in metallo e dice: "*se guardate le sedie, sono principalmente fatto di aria, come sculture e lo spazio passa attraverso di loro.*"





Infatti Bertoia tornerà a concentrarsi principalmente sulla scultura ed suo lavoro venne utilizzato da Eero Saarinen (altro amico del Cranbrook) nei suoi progetti, in particolare al MIT e al Washington Dulles International Airport, 1962



Bertoia, Dulles Airport Sculpture 1962 /Re-installed 2012 after airport upgrade, Chantilly, VA

Architect: Eero Saarinen (died suddenly) and Kevin Roche

Scanned from the 1968 book - Art in Architecture - by Louis G. Redstone, FAIA
Architects: **Eero Saarinen & Associates**
Sculpture: Cast bronze, 38 feet by 8 feet, 1962



originally installed in lobby of Manufacturer's Hanover Trust Company Building, 510 Fifth Avenue, 1954;
Elemento lungo 70 piedi e alta 16 composto da 800 pannelli in ottone che si intersecano con rame e nichel, peso di 5,25 tonnellate, nella hall della banca.

Fifth Avenue Fabulous
16 apr 2016

Originariamente progettato come divisorio per l'iconico edificio Manufacturers Hanover Trust sulla Fifth Avenue a Manhattan, l'opera d'arte ora restaurata abbellisce un negozio di Joe Fresh.

Hannover Trust Building progettato da Skidmore, Owings e Merrill Gordon Bunshaft inaugurato nel 1954

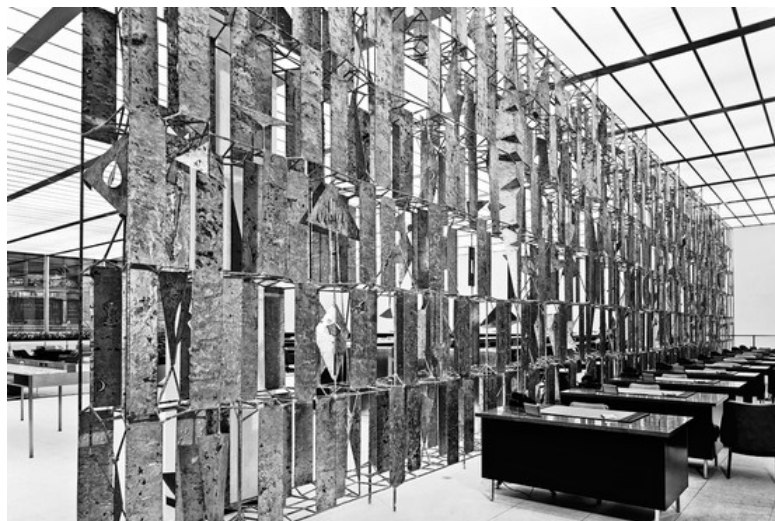
Nel corso degli anni lo schermo è stato rimosso da JP Morgan Chase quando ha chiuso la sua filiale bancaria della Fifth Avenue pochi anni fa per trasformarlo in uno spazio di vendita.

Parte integrante dell'icona di stile internazionale Golden Arbor è stato finalmente restaurato e restituito e protetto da una sorta di scatola luminosa o vetro di facciata, dopo il 2012 dai SOM.

La schermata di Bertoia ora serve da sfondo per un negozio di abbigliamento cool, con la porta caveau della banca e l'apertura volta come un display d'abbigliamento.

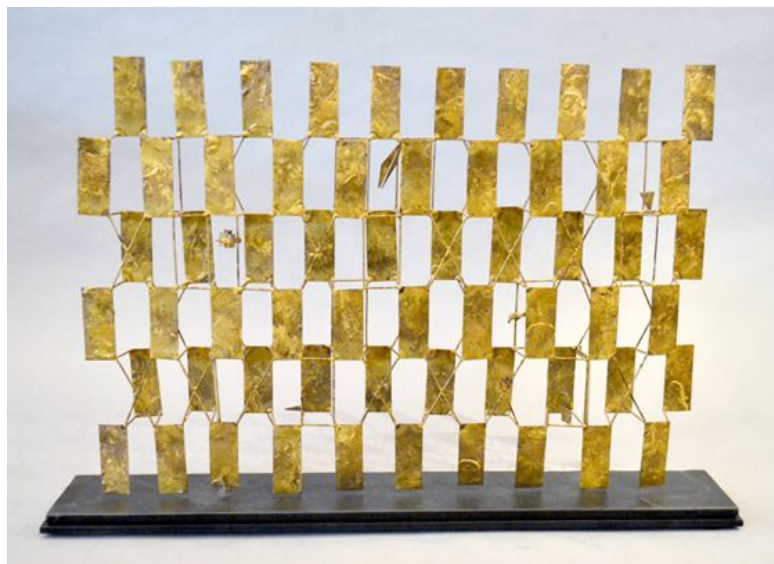
Harry Bertoia Screen - Fifth Avenue Fabulous







The Dallas Public Library, 1955, George Dahl, the architect





1964 Northwestern National Life Insurance Company, Minneapolis, MN

Architect: MINORU YAMASAKI



- 1 general motors technical center warren, michigan
- 9 Architect: Eero Saarinen
- 5
- 3

- 1 Manufacturers Hanover Trust Co, now Joe Fresh Clothing
- 9 70' panel removed, then replaced, along with "cloud" hanging sculpture (2
- 5 pieces)
- 4 5th Avenue, New York City, NY
- Architect: George Bunshaft and R. Allen of Studio Skidmore, Owings & Merrill

- 1 Dallas Public Library, Dallas, TX
- 9 Architect: George L Dahl
- 5
- 5 Massachusetts Institute of Technology Chapel, Cambridge, MA
- Architect: Eero Saarinen



- 1 Yale University, New Haven, CT
- 9 Architect: G Bunshaft of Studio Skidmore, Owings & Merrill
- 5
- 8 1959 First National Bank
- Sold to private party. Miami, FL
- Architect: Florence Knoll

- 1962 Washington Dulles International Airport
- sculpture /Re-installed 2012 after airport upgrade, Chantilly, VA
- Architect: Eero Saarinen (died suddenly) and Kevin Roche

- 1964 Northwestern National Life Insurance Company,
- Minneapolis, MN
- Architect: Minoru Yamasaki

- 1967 GSA Federal Court Building, Brooklyn, New York
- Architect: Carson, Lundin & Shaw
- Currently in storage in GSA building

- Philadelphia Civic Center Currently in storage, buildings torn
- down, Philadelphia, PA
- Architect: E D Stone, Davis, Pool & Sloan Associates

- 1979 Glenville Public Library, Glenville, OH
- Architect: Thomas Zung
- etc etc

Eero Saarinen, Kresge Chapel, MIT, Boston
Massachusetts Institute of Technology, 1955
Cambridge, MA

Architect: Eero Saarinen

da: Cecilia POLIDORI, "La Kresge Chapel di Eero Saarinen, MIT Cambridge, Boston, cappella del 1955, 77 Massachusetts Ave, Cambridge, MA02139, USA"

in: [la Kresge Chapel di Eero Saarinen, MIT Cambridge, Boston, cappella del 1955, 77 Massachusetts Ave, Cambridge, MA02139, USA](#) - [Recensioni su Massachusetts Institute of Technology \(MIT\), Cambridge](#) - [TripAdvisor](#)

"L'MIT di Cambridge a Boston raccoglie un tale patrimonio di stupefacenti realizzazioni architettoniche degli anni '40, '50, '60, '70 etc. etc. sin alle più variopinte e famose realizzazioni di questi anni, che non basta un giorno per vederle ed apprezzarle tutte, ma al centro del campus vi è un piccolo edificio cilindrico in mattoni rossi: non dimenticate di entrarci! E' la bellissima esperienza di un maestro prestigioso ed eccezionale che ha saputo realizzare un'armonia di spazio raccolto per la riflessione e, se volete, per la preghiera. Vi porterà via pochi minuti: e ve la raccomando, poiché, chissà perché, non se ne parla moltissimo.

Al MIT, come in tutte le istituzioni universitarie ed affini (college, etc) la religione, di qualunque credo sia, riveste un ruolo importante: la cappella appartiene alla dimensione meeting-house, ovvero espressione delle comunità protestanti del New England, quindi, tra le altre, il pluralismo e la tolleranza, e l'obiettivo, qui raggiunto e perfettamente realizzato in questa fantastica piccola architettura, è quello di: "mantenere un'atmosfera di libertà religiosa che consenta agli studenti di approfondire del loro patrimonio spirituale, di seguire i loro interessi religiosi, e pregare Dio a loro modo." (dalle parole del Presidente del MIT, dal 1948 al 1959, James Rhyne Killian). Negli anni Cinquanta questa tipologia di cappella "non confessionale" o "multi-confessionale" era tipica.

I materiali, sempre validi, sono mattoni e rivestimenti in lamelle lignee... ed il ferro: poiché il fulcro ottico è un secondo spot e fonte di luce naturale che viene "ingabbiato" e potenziato da un grappolo di piccoli rettangoli metallici agganciati a cavi pendenti dal soffitto: questa scultura è di Arieto, detto Harry, Bertonia, italiano di San Lorenzo di Arzene, Dolomiti Friulane, artista e designer geniale."

foto: Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011

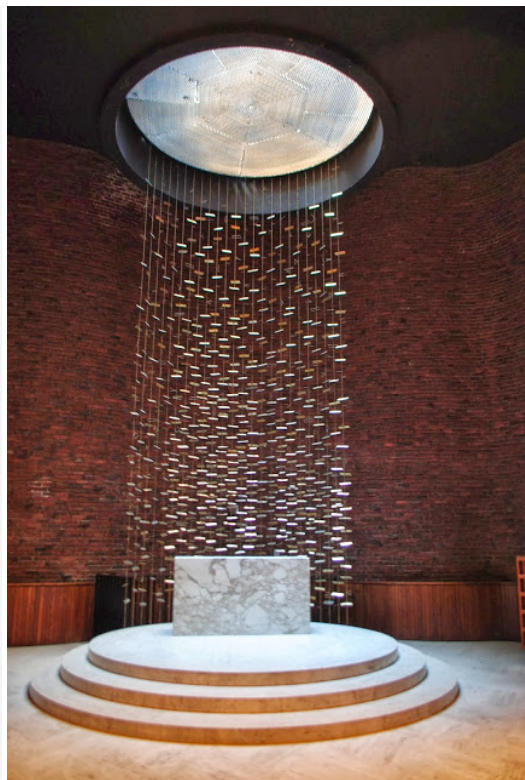


foto Cecilia Polidori, 2011

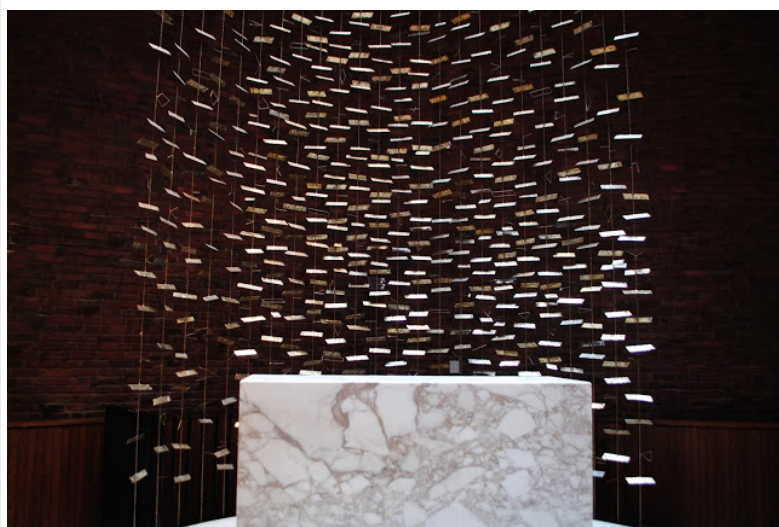


foto Cecilia Polidori, 2011

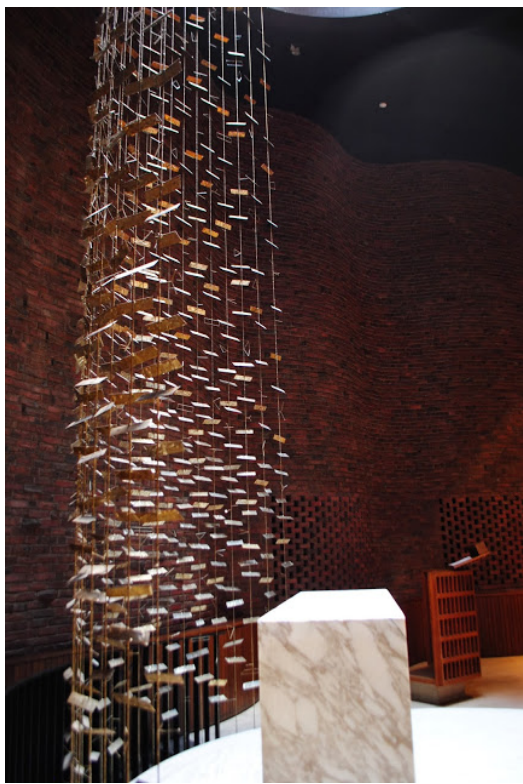


foto Cecilia Polidori,
2011

foto Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011



foto Cecilia Polidori, 2011



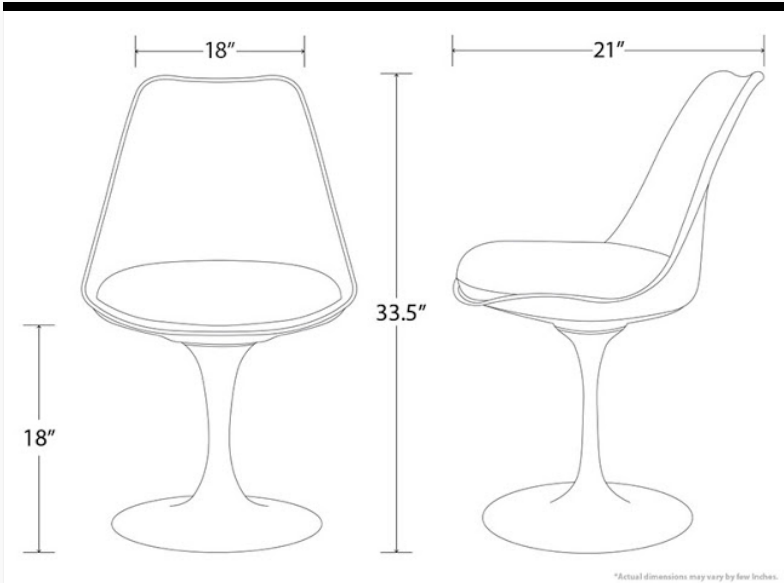
foto Cecilia Polidori, 2011

1956

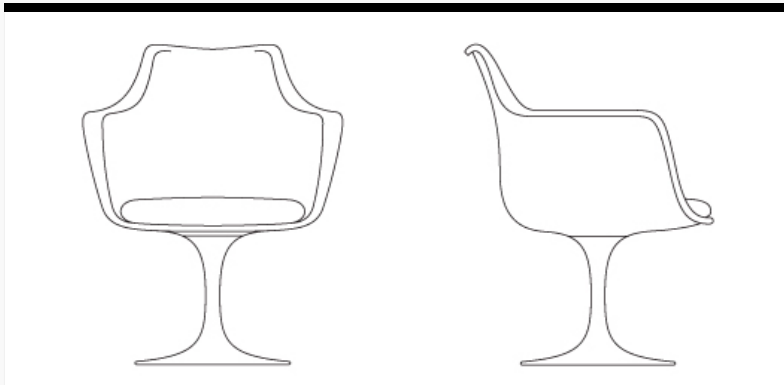
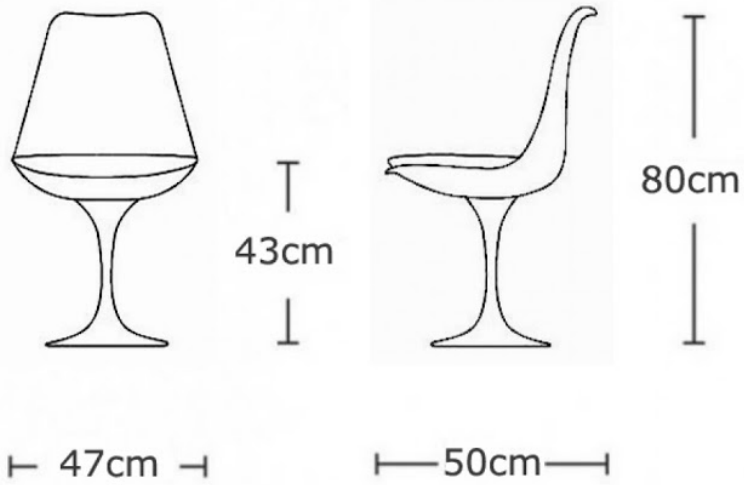
Eero Saarinen (nato a Kirkkonummi in Finlandia nel 1910, si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti nel 1923, muore a Ann Arbor, Michigan, 1961)

- 1956 Tulip chair e serie Tulip, Produz Knoll International
- 1956-62 Eero Saarinen TWA Airport Terminal, NY

cf: CECILIA POLIDORI TWICE DESIGN: La Tulip Chair - <http://ceciliapolidoritwicedesign.blogspot.it/2012/02/la-tulip-chair.html>



*Actual dimensions may vary by few inches.



"Un designer dovrebbe sapere che gli oggetti possono diventare lo strumento di un rito esistenziale."
ETTORE SOTTASS, *Nel mondo degli oggetti*, conversazione del 10 marzo 2004, in *Domus*, n. 869, aprile 2004
- <http://www.cocif.com/it/corporate/designer-interviews/ettore-sottsass>

La sua fama di designer è strettamente legata al marchio **Knoll International**. La **Tulip Chair** è considerata un classico del design industriale. E' stata progettata da **Eero Saarinen** nel 1956 per **Knoll International**, azienda di mobili di **New York City**. La sedia fa parte della fortunatissima serie **Tulip** composta da tavoli e sedute dalla caratteristica forma a calice con base a stelo. Il successo di questa serie è dovuto proprio all'eliminazione delle gambe dei tavoli e delle sedie.





Nel 1937 inizia la sua collaborazione con **Charles Eames** con il quale sperimenta tecniche per lo stampaggio del **fiberglass** (fibra di vetro). Nel 1941 partecipano e vincono il concorso bandito dal MoMA: *Organic Design in Home Furnishings* // *design organico per l'arredamento d'interni* che affrontava il tema del design organico nel contesto abitativo.

Il design della sedia scaturisce dalla ricerca contest *"organic design in home furnishing collection"*

La sedia è composta da un piedistallo realizzato in alluminio pressofuso laccato in Rislán, una scocca stampata in fibra di vetro e un cuscino asportabile imbottito in schiuma con chiusura a velcro.

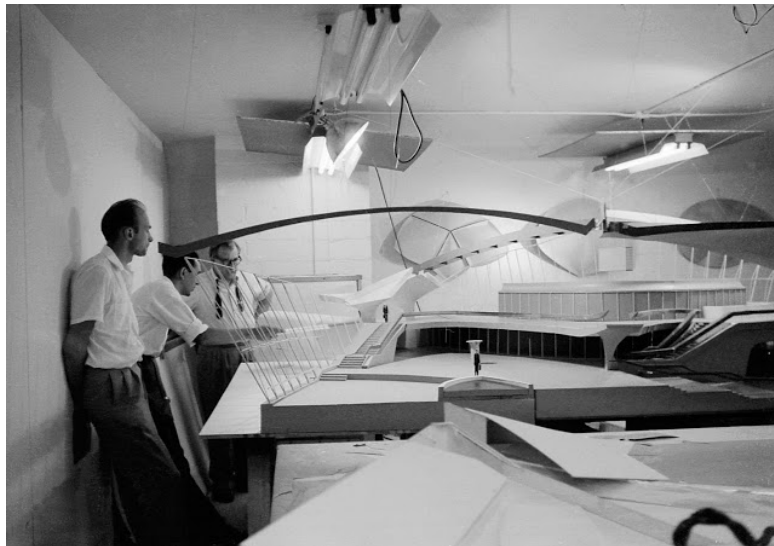
Le dimensioni standard della *Tulip Chair* sono: 48 cm x 58 cm x H 81cm. Può essere fissa o girevole.

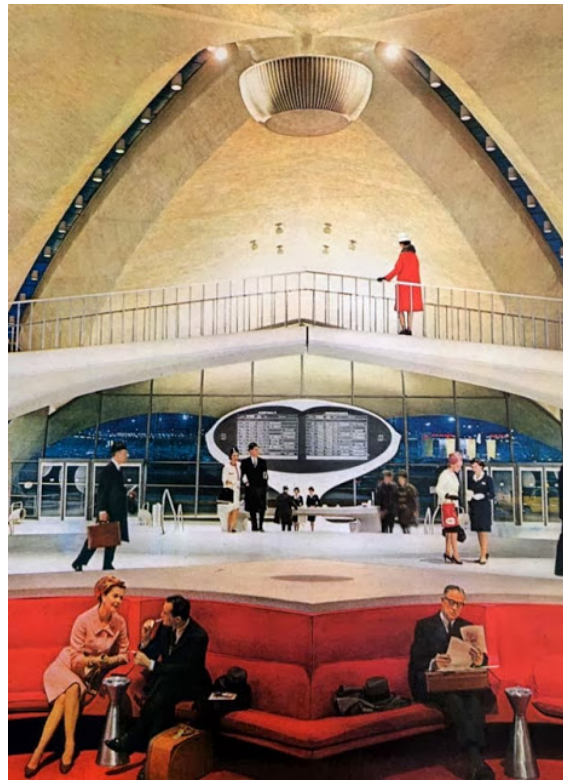
premi: *Design Center Stuttgart Award*, 1962; *Museum of Modern Art Award*, 1969; *Federal Award for Industrial Design*, 1969.





piano in marmo di carrara bianco





© Untapped Cities by Michelle Young

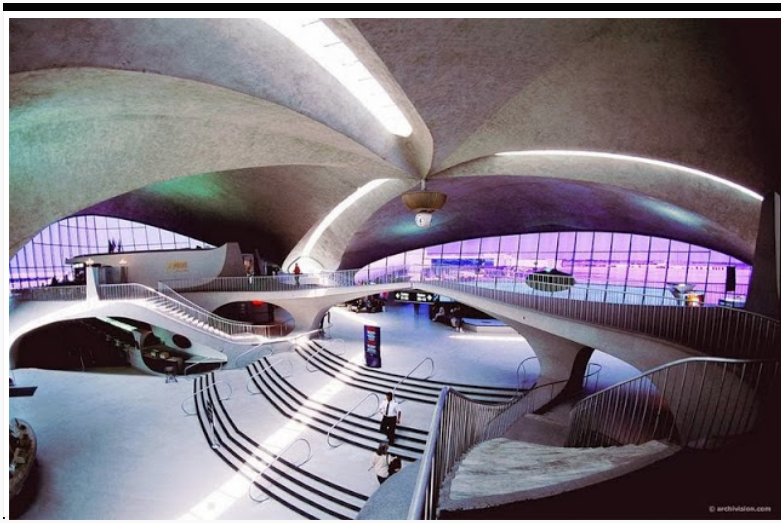


Eero Saarinen figlio dell'architetto Eliel Saarinen; sua madre è decoratrice.
 Tra il 1929 il 1930 studia scultura all'Académie de la Grande Chaumière, Parigi e più tardi architettura alla Yale University, New Haven, Connecticut dove si laurea nel 1934.
 Riceve una borsa di studio che gli permette di viaggiare in Europa tra il 1934 e il 1935.
 Al suo ritorno, insegna alla Cranbrook Academy of Art.
 Architetto, scultore, designer,
 Successivamente disegna numerosi prodotti d'arredo di grande successo per la Knoll.
 Lavora con suo padre fino al 1950, anno della morte di Eliel.
 Il suo progetto più ambizioso è il terminal TWA del J.F.Kennedy Airport, New York, 1956-1962.

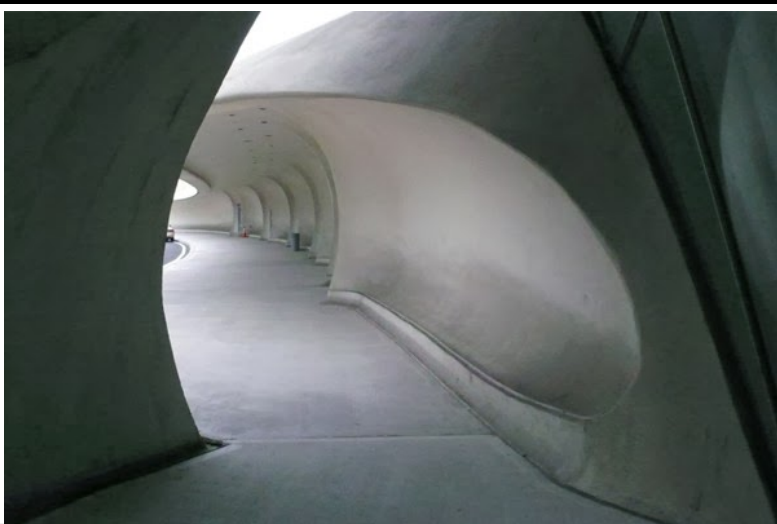
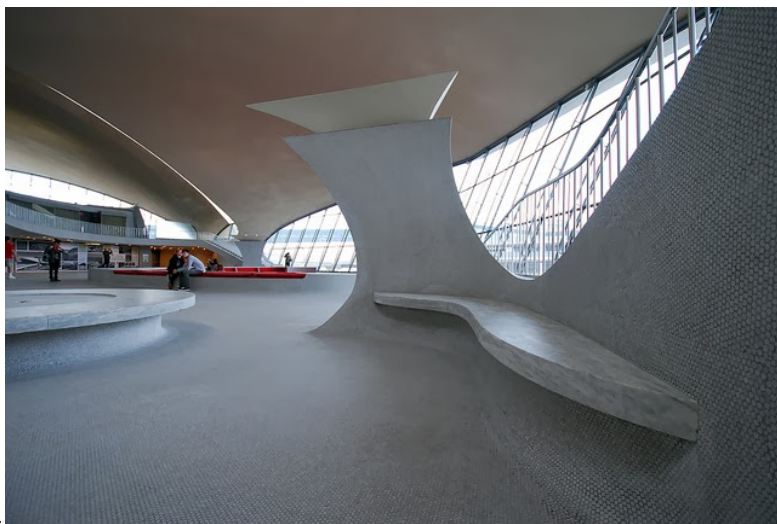
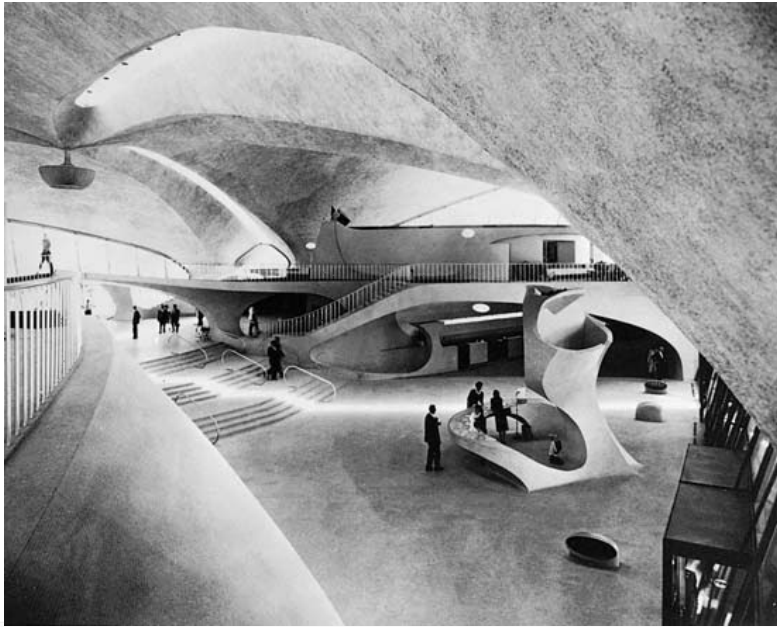
(cfr.: [TWA a New York - Eero Saarinen - Grandi edifici Architettura - TWA at New York - Eero Saarinen - Great Buildings Architecture TWA a New York](#))

York - http://www.greatbuildings.com/buildings/TWA_at_New_York.html

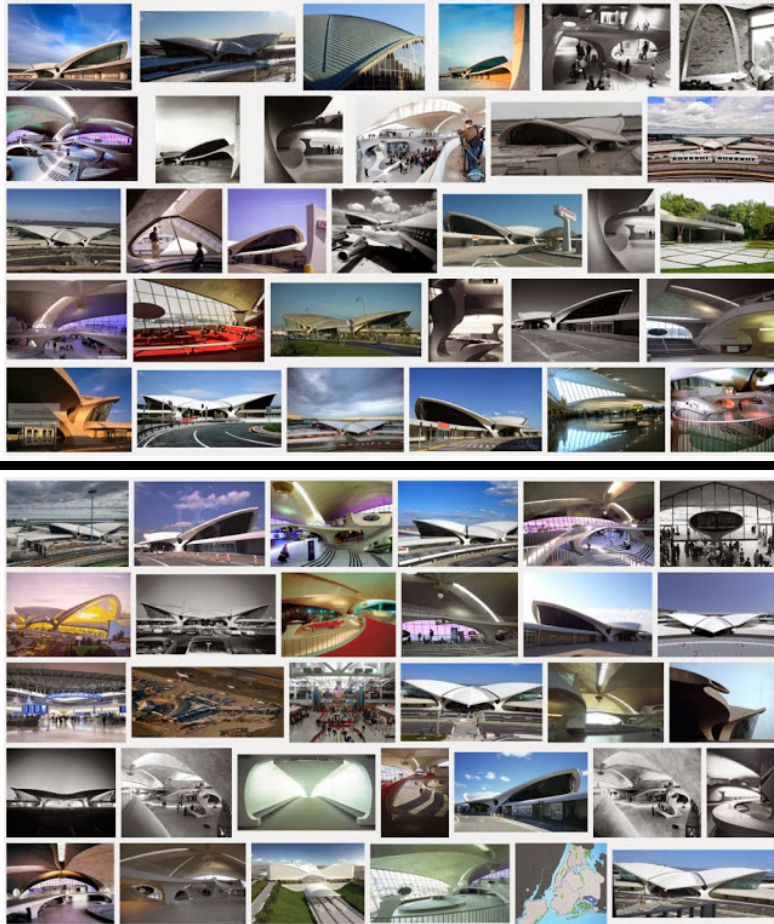












1950 prima Mostra di *Good Design* al MOMA di N.Y.C., allestita dagli Eames.
I prototipi vincitori furono commercializzati con detto marchio.
Approccio razionale al processo di progettazione del Movimento Moderno.
Anni '60 reazione al conformismo conservatore del G D letto quale *dittatura del buon gusto*.

USA 1940-55 PRODUZIONE Herman Miller

Cfr.: [About Herman Miller](#);

Herman Miller Collection - Herman Miller

Fondata nel 1923, l'azienda Herman Miller si è ingrandita oltre i confini del Nord America negli anni '50.

Nel 1953 J. Irwin Miller e sua moglie Xenia commissionarono la loro casa a Columbus, Indiana a: Eero Saarinen per il progetto dell'edificio, Alexander Girard per gli interni, e Dan Kiley per gestire l'architettura del paesaggio. Notando una carenza vitale di arredi per l'esterno, nel 1957 Girard si rivolse ai suoi amici Charles e Ray Eames. Dal 1958 quegli elementi in alluminio sono in produzione Herman Miller, ma già dal 1940, Charles e Ray Eames conducevano la loro ricerca sia sul legno (dal 1941 la macchina *Kazam!* - da *alakazam*, ossia la parola magica dei prestigiatori - permise di produrre 150.000 sostegni in compensato curvo per gli arti fratturati dei reduci) che su "nuovi materiali, nuove tecniche, nuove forme" concentrandosi sui nuovi materiali plastici, e questo eccitante materiale mantenne la promessa di essere in grado di fare di più e con meno. Essi si resero conto che la plastica poteva essere modellato in forme organiche conformi ed idonee alla forma del corpo.

Partendo da uno studio sulla postura di un campione di individui, gli Eames crearono la loro sedia e la Herman Miller Furniture decise di produrli.





Nel 1948 le prime sedie di plastica furono prodotte industrialmente. Le loro forme pulite e semplici sorreggevano il corpo. Sedie di oggi, attuali come allora, sono l'autentico design originale con aggiornati materiali eco-compatibili e di produzione e una vasta selezione di base, coperture e combinazioni di colori.

Luglio 1961, da *Playboy*, 'Design for Living': ritratto dei moderni maestri del design metà del secolo (da sinistra a destra) George Nelson, Edward Wormley, Eero Saarinen, Harry Bertoia, Charles Eames e Jens Risom. Ray non appare...

cfr. <http://www.bermanmiller.com.au/content/products/Eames-Moulded-Plastic-Chairs/resources/CP0119%20-%20EamesMP%20Brochure-Screen.pdf>.



Charles e Ray Eames insieme hanno creato la *Eames Molded Plywood Chair* per qualsiasi ambiente

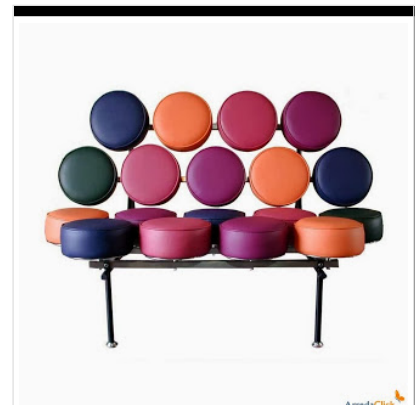




George Nelson (Hartford, Connecticut 1908 - NY 1986) insegna dal 1941 al '44 alla facoltà di Architettura della Columbia University di NY, divano *Marshall*, 1956

vedi anche: 10. *integrazione LEZIONE 3, pdf.* DESIGN 2013/14 n 2 prof POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested: * *Il Design di George Nelson* di Francesca Muscherà, allieva del corso 3/05/2014 - <http://design-cecilia-polidori-2014-2.blogspot.it/2014/03/11-design-di-george-nelson.html>

vedi anche: 11. *integrazione LEZIONE 3, pdf.* DESIGN 2013/14 n 2 prof POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested: * *Quando la funzionalità incontra l'estetica il Design diventa eterno* di Sara MAZZEO allieva del corso 3/09/2014 - <http://design-cecilia-polidori-2014-2.blogspot.it/2014/03/quando-la-funzionalita-incontra.html>



ArredaClick



Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: DESIGN MANHA

Esci

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su *Collier's Magazine* - [Daniel Mainwaring](#) adapted the [screenplay](#) from [Jack Finney's science fiction novel](#).

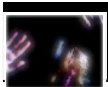


Invasion of the Body Snatchers - L'invasione degli ultracorpi, 1956, directed by Don Siegel, USA

The Body Snatchers, novel by Jack Finney, 1954 pubblicato a puntate su *Collier's Magazine* - [Daniel Mainwaring](#) adapted the [screenplay](#) from [Jack Finney's science fiction novel](#).



Informazioni personali



DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

IO PROGETTO CON GLI ALLIEVI - MY PLAN OF DESIGN IS WITH MY STUDENTS. Il progetto, il prototipo, non è tanto significativo in sé, quanto il fatto che sia una variante tra altre 50, 100, anche 180, realizzate contemporaneamente. Tutti noi che mostriamo le nostre anime... Insegnare design per me significa progettare insieme ad ogni mio singolo allievo, in un team di lavoro composto in corsi molto numerosi e frequentati - il mio lavoro è con circa 250-300 allievi l'anno - Il tema, lo spunto che fornisco come idea iniziale, può essere sviluppato in un'esercitazione breve o di mesi; con l'occasione progettuale cerco di offrire tutti gli stimoli, i suggerimenti e gli esempi del caso. Inoltre dalla realizzazione vera e propria dell'oggetto al vero in scala 1:1, si passa a contestualizzarlo con l'ambientazione, rendering, impaginazione, sino alla sua presentazione in book con foto, video e gadgets: quali segnalibri, t-shirt, cartoline, calendari. I materiali sono semplici da